Anno III. - N. 70 — UDINE, 24 Dicembre 1924 — (C. C. Postale)

IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 10.00
» semestrale » 6.00
Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
UDINE — Via della Posta N. 44a — UDINE
∴ Fondatore: EMILIO KLAMPFERER ∵

Per pubblicità ed inserzioni rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Pubblicità del signor
EMILIO KLAMPFERER
- UDINE Via della Posta N. 44a - UDINE

Agli abbonati ed agli amici

Ringraziando dell'appoggio concessoci dai signori abbonati e dagli amici, inviando loro sinceri auguri per le Feste Natalizie e per l'anno nuovo, confidiamo che l'appoggio continui a sostenerci, procurando la maggior diffusione e nuovi abbonamenti al giornale che solo così potrà intensificare la sua opera serena ed utile a vantaggio della classe. Saremo grati se i signori abbonati rinnovassero subito l'abbonamento per il 1925, onde facilitare l'amministrazione del giornale.

LA DIREZIONE

La questione daziaria.

Nei passati numeri abbiamo seguito lo svolgersi dell'agitazione degli esercenti e commercianti contro l'eccessivo rigore del dazio e la sua applicazione. In regime di Commissario prefettizio, cioè in attesa delle elezioni comunali, attesa che non si sa quanto si prolungherà, questa agitazione assume un particolare interesse e potrebbe avere anche una certa influenza elettorale. Ciò diciamo in quanto che taluni esercenti durante le adunanze, reclamarono apertamente le elezioni, per quel sentimento di fiducia che si sentono di accordare sopratutto ai propri rappresentanti elettivi all'amministrazione comunale.

Le diverse categorie di commercianti ed esercenti — com'è noto — hanno presentato al Commissario prefettizio un memoriale. Il memoriale comincia con queste parole:

« Non è nostra intenzione muovere critica alcuna al vigente sistema di riscossione del dazio consumo in comune aperto, noi ci limitiamo oggi a richiedere alla S. V. Ill.ma che, nel regime attuale, siano applicate delle riduzioni di tariffa e sieno concessi degli esoneri ai generi di consumo popolare.

E' necessario però sia premesso che in tutti noi si è maturato il convincimento che gravi sperequazioni si verifichino con questo sistema di riscossione dei dazi interni e che gravi danni ne derivino al commercio cittadino.

Nessuno può smentirci infatti quando noi asseriamo che oltre un terzo dei generi colpiti dal dazio consumo sfuggono ad ogni accertamento, perchè acquistati all'ingrosso, perchè provenienti da altri comuni o perchè comunque sottratti al vigile controllo degli agenti daziari.

Nessuno può smentirci quando asseriamo che il mercato od il semplice commercio di certi generi emigrano dal nostro comune perchè trovano sede più adatta e proficua nei capoluoghi di comuni limitrofi, se non già nelle zone immediatamente adiacenti allo stesso comune nostro ».

Il memoriale continua citando particolari in merito al trattamento daziario contro cui la classe è insorta « per due ragioni principali — dice il memoriale —: l'interesse della classe dei commercianti ed esercenti ed il desiderio di evitare nuovi aumenti al costo della vita cittadina ».

Il memoriale conclude chiedendo che non venga applicato anche per il 1925 il quarto aumento (25 per cento) sulla tariffa legale; l'esonero per alcune voci per generi di consumo popolare o per generi che non danno redditi di rilievo; la modifica di alcune tariffe e la tassazione di alcune voci per equilibrare gli esoneri.

Al momento in cui scriviamo, non conosciamo la risposta del Commissario prefettizio al memoriale. Crediamo però di non sbagliare ritenendo che non tutti i desiderata saranno accolti e sopratutto la sospensione del quarto d'aumento.

Le eccezionali misure
per decongestionare il Porto di Trieste.

Allo scopo di addivenire al più presto al ristabilimento della normalità nel porto di Trieste ed eliminare il grave inconveniente della congestione dei carri ferroviari, che andava sempre più aggravandosi il Regio Commissario ai Magazzini generali, l'ammiraglio Genta ha emanato il seguente decreto:

« Vista la necessità di sgombrare nel più breve tempo i carri ferroviari giacenti nell'ambito dei Magazzini Generali, vista la necessità di non far permanere carri ferroviari oltre il tempo puramente necessario per la caricazione o la discarica; considerata la necessità assoluta di impedire la sospensione dell'accettazione di spedizioni per Trieste da parte delle Ferrovie dello Stato; considerato che gli hangars devono servire unicamente per merce di temporaneo passaggio e la necessità di avere spazio disponibile per i movimenti continuati di tali merci, visto il regolamento dei Magazzini Generali e considerata la eccezionalità della situazione il R. Commissario dispone:

1) I carri ferroviari giacenti nell'ambito dei Magazzini Generali e quelli in arrivo devon essere immediatamente scaricati da chi di dovere senza il preavviso di 24 ore stabilito dal regolamento;

2) La merce destinata a privati e non scaricata da questi nel tempo minimo occorrente, sia tolta dai vagoni per cura dei Magazzini Generali e depositata in partita, ed, ove non vi sia spazio nei magazzini coperti anche all'aperto a rischio e spese della parte;

3) La merce giacente negli hangars oltre il termine regolamentare sia trasportata in partita, e se non vi sia spazio nei magazzini, in chiatte o su spazi all'aperto, come indicato al numero 2) ove a ciò non pensi direttamente la parte; alla merce già giacente siano accordati i tre giorni previsti dal regolamento a datare da domani. I tre giorni previsti dal regolamento per la sosta in arrivo decorrono dal giorno di sbarco.

4) La direzione generale dei Magazzini Generali curerà l'applicazione delle presenti disposizioni ».

Intanto i maggiori esponenti del ceto commerciale ed industriale di Trieste, si riunivano per concretare altre provvidenze indispensabili a che non abbiasi ancora a verificare tale congestionamento. Ed i partecipanti alla seduta tenutasi alla nostra Camera di commercio, sottoscrissero immediatamente i mezzi finanziari ascendenti a parecchi milioni, prendendo inoltre le seguenti deliberazioni:

1) Di acquistare e mettere a disposizione dell'Ente portuale un complesso di materiale necessario ad affrettare l'opera di decongestionamento del porto;

2) di costruire subito due nuovi capannoni per il ricovero delle merci non contenibili nei Magazzini normali.

Sappiamo che di questi due capannoni il primo sorgerà nel Punto franco V. E. e precisamente sull'area del deposito carboni distrutto dall'incendio di giorni or sono e l'altro nel porto Duca d'Aosta.

Il suddetto commiss., alle disposizioni sopra riferite, aggiunge il seguente avviso: « Si comunica che stante la necessità di non accumulare vagoni ferroviari in Porto Franco e tenerlo pronto per prossimi importanti arrivi destinati specialmente al traffico marittimo; considerato che lo scalo marittimo non può che in via del tutto eccezionale e solo nel caso che non potesse essere diversamente utilizzato, funzionare da scalo ferroviario per merce di transito via terra si è disposto:

1) che i carri F. S. in arrivo con merci destinate via terra all'estero siano avviati e scaricati allo Scalo ferroviario. Campo Marzio;

2) che tali merci possono essere poi imbarcate su carri esteri sui binari a monte del porto Duca d'Aosta;

3) che possa avvenire il viceversa per le merci di provenienza estera via terra destinate all'interno.

La situazione economica dell'Austria.

La carestia sempre crescente in Austria comincia a destare serie preoccupazioni. Col primo dicembre si è avuto un aumento del 50 per cento delle tariffe postali, del 20 per cento sulla tariffa tramviaria e anche i prezzi di diversi articoli di prima necessità sono notevolmente cresciuti. Una statistica poi espone come il numero dei disoccupati vada costantemente aumentando, tanto che oggi si contano oramai 100.000 disoccupati, di cui la metà sono viennesi. Questo fenomeno viene spiegato col fatto che attualmente in Austria non si fabbrica quasi affatto e coi licenziamenti che si sono dovuti effettuare a causa della crisi. Bisogna, però, notare che non sono ancora note le cifre dei licenziamenti fatti negli ultimi tempi nel campo bancario, perchè la maggior parte di questi licenziati ritirano lo stipendio fino a fine anno, di modo che appena col gennaio verranno compresi nelle liste dei disoccupati.

In considerazione di questo stato di cose è naturale che il nuovo governo cominci più attivamente a curarsi del problema carestia. Sotto la presidenza del cancelliere infatti si è formato di questi giorni un comitato di ministri, che fu incaricato di presentare progetti concreti per combatterla. Si ha ad ogni modo l'impressione che non saranno misure legislative che potranno apportare un mutamento, ma che bisognerà adattarsi a concessioni nel campo delle tariffe e delle tasse. Pare che la lotta contro la carestia si inizierà col problema pane e patate. Si cercherà inoltre di facilitare l'importazione dall'estero del bestiame e della carne col concedere compensazioni su altri campi. Certo si è che la politica favorevole dei trattati commerciali non potrà non influire utilmente su queste iniziative.

Sul mercato del capitale austriaco si nota un certo miglioramento. L'indice delle azioni, che negli ultimi mesi costantemente calava, va mostrando un leggero aumento, specialmente per quanto si riferisce all'industria del ferro. I depositi tornano a diventare notevoli in risparmio viennesi e presso il Dorotheum, tipo straordinario di monte di pietà con annessione di una banca piuttosto forte. I depositi delle Casse di risparmio sono oramai più notevoli di quelli delle banche. Del resto pare che l'interesse del capitale estero vada nuovamente rivolgendosi con una certa circospezione al mercato austriaco. Alla borsa, dove è ritornata una relativa calma, gli acquisti dall'estero sono notati con soddisfazione. Le industrie poi cercano di cointeressare il capitale estero mandando delegati all'estero o invitandone. Infatti pare che attualmente vi siano parecchie persone a Vienna a trattare.

Intanto, però, i fallimenti e le transazioni aumentano costantemente di numero. Un esempio in cifre. Nel novembre 1923 a Vienna vi erano stati 80 casi di fallimento, nell'ottobre 1924 248 casi, nel novembre 1924 274.

La stagnazione in alcuni generi di industria viceversa è cessata. Così il mercato della carta ha cominciato a rifiorire in seguito all'aumento del corso della sterlina, che possibilita all'Austria la concorrenza. Campi di smercio sono specialmente l'oriente, i Balcani e un po' il Giappone. L'interno presenta invece una richiesta minima. Un miglioramento si registra anche nell'industria del vetrame; si vende, essendo prossimo lo aumento della tariffa doganale. La industria stiriana del vetro, che riposò per lunghi mesi, ha potuto riattivare alcuni altiforni, ma la lotta è dura perchè si tratta di battere la concorrenza della Germania e della Czecolovacchia. Attualmente in Austria lavorano 12 forni, vale a dire 65 della capacità del tempo di pace. Fra questi forni vi è anche quello alimentato dalle Feistritzwerke, miniere alle quali è prevalentemente interessato il capitale italiano.

Le imposte di fabbricazione

Le tasse di fabbricazione nell'esercizio 1923-24 resero, indipendentemente dalle analoghe sopratasse riscosse al confine 1465,7 milioni. Per il nuovo esercizio, prima degli ultimi inasprimenti dell'imposta sullo zucchero e sui surrogati del caffè, era stata prevista un'entrata in conto tasse di fabbricazione, di circa 1544 milioni, una media, cioè di circa 130 milioni al mese.

Nel primo mese dell'esercizio nuovo questa media non venne dalle tasse di fabbricazione raggiunta perchè esse resero 120.2 milioni. Il gettito del luglio 1924 superò tuttavia di ben 62.5 milioni la corrispondente partita di gettito del luglio 1923.

Un siffatto aumento, ove si tenga anche conto delle sopratasse di fabbricazione riscosse al confine, appare peraltro, a sua volta, in gran parte non effettivo, giacchè è dovuto al fatto che nel luglio 1923 mancando lo zucchero indigeno si importarono forti quantitativi di zucchero estero. Se diminuì pertanto in quel mese il provento della tassa di fabbricazione sullo zucchero indigeno aumentò in misura corrispondente il provento della sopratassa pagata per lo zucchero importato dall'estero.

Nel luglio di quest'anno si è verificato il fenomeno contrario. Data l'abbondanza del prodotto nostrano le importazioni si ridussero al minimo e il provento che nel luglio 1923 venne reso dello zucchero importato venne invece reso dallo zucchero indigeno.

Le altre entrate per tasse di fabbricazione, se togliamo la tassa sul consumo della energia elettrica e del gas-luce il cui provento è più che raddoppiato (7.8 contro 3.6 milioni), non segnano nel luglio 1924 rispetto al luglio 1923 apprezzabili aumenti.

Il gettito della birra è aumentato di qualche milione (10.8 contro 9.8 milioni) e del pari di un milione è cresciuto il gettito della tassa sui surrogati del caffè (3.3 contro 2.3 milioni).

Gli altri prodotti presentano aumenti di gettito di poche centinaia di milioni di lire e gli spiriti addirittura un minor gettito (25.5 contro 26.8 milioni).

Gli ultimi aumenti dell'imposta sugli spiriti, se li consideriamo dal lato fiscale, non furono davvero felici.

Tenuto tuttavia presente che la diminuzione del consumo degli spiriti da bere giova alla salute pubblica, non è davvero il caso di lagnarsi se a questo titolo l'Erario perde qualche diecina di milioni.

L'insegnamento ad ogni modo avrebbe dovuto avere il suo peso per sconsigliare l'ultimo inasprimento dell'imposta sullo zucchero. Il consumo dello zucchero non è certo dannoso come lo è il consumo dello spirito. Anzi, tutt'altro, lo zucchero costituisce un alimento di prim'ordine, specie per i bambini. Ora, lo Stato inasprendo oltre certi limiti l'imposta sullo zucchero, provoca, come per gli spiriti la contrazione del consumo. E ciò provano già i primi dati sul rendimento della tassa sugli zuccheri nell'ottobre scorso.

I prodotti soggetti ad imposta alla loro volta durante il primo mese dell'esercizio in corso, presentano, rispetto a luglio 1923, i seguenti risultati:

PRODOTTI	Unità di misura	Luglio 1924	Luglio 1923 (2)
SPIRITO:			
Produzione	ettanidri	39.960	33.468
con pagam. tassa		18.289	18.051
per impiego nell'industria dell'aceto		717	562
id. dei profumi		(1)	277
adulterato		12.278	8.253
estratto per l'espor.		1.166	518
esportato effettivamente in natura e mescolato ai vini, liquori, ecc.		5.173	146
rimasto nei magazzini		189.918	160.409
ALCOOL METILICO:			
Consumo		12	9
3. ACIDO ACETICO:			
Produzione	q.li	937	720
Consumo	»	1.038	859
4. BIRRA:			
Produzione	ett.	226.441	201.001
5. ACQUE GASSOSE:			
Produzione	»	45.470	34.462
6. SURROGATI del CAFFE':			
Produzione	q.li	6.555	6.599
Consumo	»	6.975	6.429

Norme per i traffici
con la Cecoslovacchia

Con decreto del Ministero del Commercio czecoslovacco N. 115-136-24 sono state fissate le seguenti norme:

Qualunque cittadino cecoslovacco o straniero, residente entro i confini della Repubblica cecoslovacca, industriale, commerciante o privato, può presentare domanda per ottenere permessi di importazione o di esportazione. A tal uopo dovrà presentare un proprio foglio di legittimazione, oppure potrà inoltrare la richiesta a mezzo del suo Agente commerc. che dovrà legittimarsi allo stesso modo, od a mezzo del suo rappresentante legale o notaio.

Le domande verranno evase, soltanto in quanto saranno corrispondenti alle norme dettate dal Ministero, e precisamente avranno diritto ad essere accolte soltanto le domande presentate da commercianti, dando a questa parola il suo significato più largo (comprendendo cioè in detta categoria agricoltori, industriali, commercianti, esercenti, fabbricanti ecc.). In sostanza potranno essere accolte le domande di chi sia in possesso della licenza industriale che lo autorizzi a commerciare nel genere per il quale vuol chiedere il permesso di importazione e di esportazione, oppure le domande di chi voglia importare ed esportare le materie che gli sono necessarie per esercitare la sua industria.

Il rappresentante e l'Agente di commercio, possono avanzare le domande per le ditte che rappresentano, qualora possano dimostrare e documentare di essere stati mediatori nell'affare. Il Commissionario ha facoltà di avanzare a proprio nome le domande, in rappresentanza dei proprii commitenti, indicando però nella domanda tanto la ditta fornitrice quanto la ditta acquirente.

Gli Istituti bancari possono presentare le domande in virtù della propria licenza industriale, sia per conto proprio che per conto dei propri clienti bancari. Gli speditori infine possono inoltrare la domanda, soltanto in quanto sia da loro effettuata la spedizione delle merci per le quali chiedono il permesso di importazione e di esportazione.

La ditta estera non avente propria licenza industriale per la Repubblica Cecoslovacca (filiali ecc.) non può da sola presentare la domanda, però lo speditore che effettua la spedizione della merce in parola, oppure la Banca della quale la ditta si serve per l'operazione ed infine l'Agente di commercio (rappresentante locale) e commissionario, possono per incarico della ditta estera presentare tali domande. Questo incarico però dovrà risultare dalla corrispondenza che dovrà essere unita in originale alla rispettiva domanda.

La ditta nazionale che per incarico di una ditta estera presenta una domanda di importazione e di esportazione, è responsabile della regolare spedizione della merce all'estero, nonchè del regolare pagamento dei diritti di esportazione, nei limiti voluti dalle relative prescrizioni. Di tale pagamento è responsabile anche l'esportatore nazionale che eventualmente fosse indicato sul permesso di esportazione. Parimenti la ditta nazionale che avesse presentato domanda per incarico avuto da parte di una ditta estera, rispettivamente l'importatore ed esportatore nazionale (che fossero indicati sul permesso), sono responsabili per l'adempimento di tutti gli impegni derivanti dall'ottenimento del permesso.

Per la ditta estera può in sua vece presentare la domanda la filiale della medesima qualora la costituzione di tale filiale sia stata concessa dallo Stato cecoslovacco, e rispettivamente

approvata, oppure nel caso che l'impiegato della detta filiale della ditta estera in Cecoslovacchia, sia concittadino cecoslovacco abbia ivi la dimora stabile e sia a ciò delegato mediante una regolare autorizzazione legalizzata da un tribunale nonchè da una rappresentanza governativa cecoslosvacca all'estero (Consolato).

All'uopo di evitare ogni e qualsiasi abuso dei permessi di importazione ed esportazione, la evasione della domanda presentata, cioè il rispettivo permesso di importazione o di esportazione, viene rilasciato soltanto al richiedente in persona, previa presentazione dei documenti di identificazione, oppure anche al di lui rappresentante o sostituto, munito di una regolare autorizzazione rilasciatagli dal richiedente allo scopo di ritirare il permesso.

In tutti gli altri casi, il rispettivo permesso viene spedito a mezzo di posta al nome ed indirizzo del richiedente indicato nella domanda.

Cronaca Provinciale

GORIZIA

I premiati al Concorso delle Vetrine.

Il concorso delle vetrine tenutosi recentemente nella nostra città ha avuto ottimo esito, sia per il rilevante numero dei concorrenti, che per il buon gusto e l'interessamento dimostrato dai commercianti e dai vetrinisti. Rileviamo con sincero piacere la riuscita della manifestazione — indetta dalla «Voce di Gorizia» — perchè così si riafferma un'altro ramo della nostra attività cittadina; un ramo che dà sopra ogni altro, risalto alla vitalità locale, nel campo più vario e più efficace per l'incremento economico e industriale.

Salvo qualche appunto a taluni vetrinisti — e gli appunti sarebbero così lievi, nel complesso, che volentieri li risparmiamo — tutti hanno dato prova di comprendere lo spirito del concorso, il quale non ha lo scopo precipuo di fare della vetrina una mostra di abbondanza, ma di esporre al pubblico gli oggetti e le merci a traverso un concetto artistico che valga a colpire l'attenzione del visitatore, per genialità non disgiunta al buon gusto semplice, intonato e caratteristico.

La Giuria giudicatrice del concorso era composta dai signori: prof. Giovanni Cossar, direttore del Museo della Redenzione, dall'ing. cav. Riccardo Delneri direttore dell'Ufficio tecnico comunale e dal prof. cav. uff. cons. Giovanni Lorenzoni presidente del Circolo artistico.

Ecco l'elenco dei premiati:

Primo premio grande medaglia di argento dorato (vermeil) e diploma: Salumiere Narciso Conti in via Mazzini N. 8; Fioraio Marcello Reichmann in corso V. E. III N. 8.

Secondo premio grande medaglia d'argento e diploma; Ditta Bramante Mode «Alla Città di Torino» in corso V. E. N. 7; Calzaturificio Enrico D'Osvaldo in via Mazzini numero 17; Negozio in manifatture Ruggero Venuti in corso G. Verdi N. 19.

Terzo premio grande medaglia di bronzo e diploma; Deposito mobili Olga Bernt-Verizzo in piazza Vittoria; Negozio in manifatture Arturo De Rossi, filiale in via Carducci; Negozio in manifatture Theodoro Hribar in corso G. Verdi; Modista Maria Mannu in corso V. E. III; Negozio in commestibili Antonio Orzan, Filiale in corso V. E. III; Libreria Giovanni Paternolli in corso G. Verdi; Negozio in confezioni Pascul e Ullrich in corso G. Verdi; Negozio in mercerie Raffaele Pich in piazza Vittoria; Compagnia macchine Singer in piazza Vittoria; Negozio di articoli musicali E. Wehrle e Figlio in corso G. Verdi.

Quarto premio grande diploma di onore: Negozio d'ombrelli Maria ved. Bertoli in via Rastello; Modista Ottilia Calligaris in via Mameli; Negozio in manifatture Arturo De Rossi in corso G. Verdi; Negozio di frutta Caterina Gabrovez in corso G. Verdi; Caffè Specialità Hausbrandt in corso G. Verdi; Argentiere Clemente Louvier in corso G. Verdi; Vetraio Giuseppe Miani in piazza Vittoria; Elettrotecnico Giovanni Mizzon in corso G. Verdi; Pasticceria Arturo Poletti in via Seminario; Signor Romeo Trevisan della Ditta A. Fanin in via Giosuè Carducci.

Denuncia sui redditi.

Tutti gli esercizi industriali e commerciali di nuova istituzione e tutti quelli che non fossero stati ancora compresi nei ruoli di ricchezza mobile cioè che non avessero ancora ricevuto un ordine di pagamento della tassa camerale per l'anno 1924 (quindi nche agenzie, filiali ecc. di aziende commerciali ed industriali con la sede in altri distretto camerali) devono denunciare per iscritto i propri redditi alla locale camera di commercio entro il mese di dicembre corrente. Trascorso questo termine verrà proceduto d'ufficio all'accertamento dei redditi non denunciati.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

I premiati al mercato del bue grasso.

La tradizionale giornata del «Mercato del Bue grasso» ha avuto anche questo anno esito lusinghiero malgrado che l'afta serpeggia nel circondario, però in forma affatto preoccupante. Gli egregi organizzatori del mercato hanno veduti i loro lodevolissimi sforzi, coronati di successo. Concorsero al mercato a premi una settantina di magnifici capi. Ricordiamo, additandoli alla pubblica benemerenza, i nomi dei componenti il comitato ordinatore del mercato:

Presidente cav. rag. A. Pascatti, Alborghetti, dott. Gino Beggiato, cav. Antonio Brombin, dott. Pietro Zanetti dottor Luigi Gualtiteri membri; geom. Giuseppe Buccini segretario.

La Giuria giudicatrice del concorso era composta dai signori:

Angelo De Lorenzi, Giuseppe Del Negro, Antonio Sartor, Antonio Menichelli, Alfredo Pravisani Dante De Lorenzi.

Tra le persone che maggiormente si prestarono alla riuscita della manifestazione zootecnica oltre alle autorità competenti, ricordiamo il presidente dell'Unione esercenti, il veterinario dott. Turco, il dott. Bolognesi dello Zuccherificio il cav. Antonio Brombin, ed altri ancora che comprendiamo nel nome di tutti gli appassionati cultori, coloni e agricoltori.

L'assegnazione dei premi, pel concorso, fu così stabilito:

Buoi considerati isolatamente: I. premio (lire 200 e diploma) Amministrazione co. Panciera di Zoppola — II. e III (L. 150 e 100 e dipl.), Alberghetti Giovanni — IV, V e VI (med. argento lire 75 e 50) Ammin. co. Panciera di Zoppola.

Vacche: I e II (L. 150 e 100 più diploma) Ammin. co. Panciera di Zoppola — III (lire 50 e dipl.) Durigon Pietro — IV (med. bronzo) Amm. Varisco Muegni Maria di Sesto al Reghena. — Tutti gli altri premiati sono di S. Vito.

Premio alla pariglia di maggior peso (grande medaglia d'oro e dipl.): Amm. co. Panciera di Zoppola, una delle cui pariglie raggiunse i venti quintali.

Alla TAVERNA FRASCATI
si devono vini scelti e prelibati.

PORDENONE

Il Gruppo industriali costituito

L'altra sera, presso la sede dell'Associazione Commercianti ed Esercenti, si sono riuniti una ventina di industriali, mentre parecchi altri avevano mandato regolare delega, e, sotto la Presidenza del comm. V. Botussi, si è provveduto alla istituzione dell'Associazione Industriali del Mandamento di Pordenone.

Discusso ed approvato lo Statuto, per acclamazione venne nominato il Consiglio direttivo nelle persone dei signori:

Bertoia Carlo, Cappellini rag. Alfredo, Cosarini cav. Enrico, De Giusto Antonio, Pavan Giovanni, Tomadini Angelo, Zanini cav. Giovanni. E' designato a Presidente il cav. Zanini.

A Sindaci vennero eletti i sigg. Bellini Giovanni, Rossi Napoleone, Segat Guglielmo. A Probiviri i sigg. Rosso avv. Guido, Querini ing. Luigi e Salice ing. Antonio. A segretario G. Bertoncin.

NIMIS

Per l'incremento del mercato bovino

In seguito al lodevole ed attivo interessamento della locale Associazione fra Commercianti ed Esercenti è stata nominata una Commissione con l'incarico di studiare i modi più atti a dare nuovo impulso e maggiore slancio al già fiorente mercato bovino che scade il secondo lunedì di ogni mese.

Verranno pure fissati numerosi premi in denaro da sorteggiarsi fra tutti i portatori di bestiame.

La Commissione ed i numerosi possessori di capi bovini di questa piazza vogliono ad ogni costo che questo mercato abbia ad essere annoverato tra i primi della Provincia.

Il giorno per questa nuova inaugurazione resta fissato nel 5 gennaio p. v. in cui sarà senz'altro un eccezionale movimento d'affari.

ARTA

Asta di piante resinose

Mercoledì 31 dicembre alle ore 10 nel locale Municipio si terrà il secondo esperimento per al vendita di 1905 piante resinose del bosco Faeit, per una cubicità di mc. 2987,69 sulla base d'asta di Lire 97.35 il metro cubo.

PANETTONI. - Il miglior regalo per le feste Natalizie e Capo d'anno è il vero squisito Panettone Collevati — Specialità Caramelle.

Giannetto Penazzi
Salita Castello N. 1
LAMPADE L. 3.80

Bollettino Ufficiale dei Prezzi
NEL COMUNE DI UDINE
dall' 1 al 15 Dicembre

Il Municipio di Udine ha pubblicato la seguente notifica dei prezzi fatti nel Comune dal 16 al 30 Novembre:

Mercati e Rivendite

Cereali (Prezzo al q.le)

	da	a
Frumento . . . . . . L.	140.—	147.—
Granoturco giallo . . .	88.—	98.—
» bianco . . .	80.—	95.—
Cinquantino	70.—	85.—
Segala	120.—	125.—
Avena	105.—	114.—
Orzo da pilare	—	130.—
Riso Camolino	225.—	270.—
» Brillato	230.—	232.—
» Maratello	248.—	252.—

Carni (Prezzo al chilogramma)
bovine - ovine - equine

	da	a
Bue peso morto anter. L.	10.—	10.50
„ „ „ poster. .	—	11.—
„ senza osso	—	15.—
Vacca peso morto anter. .	9.—	10.—
„ „ „ poster.	—	10.—
„ senza osso	—	14.—
Vitello peso morto anter. .	9.—	11.—
„ „ „ poster.	11.—	12.—
„ senza osso . . .	—	16.—
Pecora pes. vivo (tara daz. 20%)	—	10.—
„ „ morto anterior.	—	—
„ „ „ poster.	11.—	14.—
Carne equina anteriore . .	—	3.—
„ „ posteriore .	—	4.—
Carne congelata	4.50	6.—

(Carne di maiale (Prezzo al chilo)

	da	a
Carne fresca . . . . L.	—	12.—
Strutto nostrano	10.—	11.—
„ americano . . .	—	9.—
Salsiccie	—	12.—
Musetti	—	12.—
Lardo nostrano	—	11.—
„ americano	—	10.—
Salame	20.—	24.—
Prosciutto	28.—	33.—
Mortadella	13.—	14.
Pancetta	11.—	12.—

Formaggi (Prezzi al chilo)

	da	a
Vecchio formaggio grana, parmigiano, lodigiano, reggiano . . . . . L.	—	20.—
Idem fresco	13.—	14.—
Caciocavallo fresco . . .	8.—	8.50
Gorgonzola (verde) . . .	12.—	13.—
Id. fresco (bianco panar.)	12.—	13.—
Pecor. vecchio di montagna	16.—	19.—
Pecorino fresco	—	15.—
Montasio vecchio carnia .	14.—	15.—
Nostrano asino (salato) .	14.—	15.—
Ementhal nazionale . . .	12.—	13.—
Sardo vecchio	14.—	14.50
Burro naturale	18.—	20.—
Latte . . . . . al litro	1.20	1.30

Pollerie (Prezzo al chilo)

	da	a
Galline vive . . . . L.	9.—	10.—
„ morte	—	12.—
Tacchini vivi	8.50	11.—
Anitre vive	8.—	10.—
„ morte	—	8.—
Oche vive	7.—	8.—
„ morte	9.—	11.—
Coniglio vivo	4.—	4.50
„ morto	—	7.—
Piccioni	—	3.50
Uova . . . . . . l'una	—	0.80

Cacciagione (Prezzo per capo)

	da	a
Quaglie . . . . . . L.	2.20	2.30
Fagiani	7.50	8.—
Passere	0.45	0.48
Beccanoti	1.30	1.50
Allodole	0.70	0.80

Pesce fresco e salato (Prezzo al chilo)

	da	a
Merluzzo (baccalà secco) .	—	5.20
„ „ stoccafisso	—	6.—
Branzini	10.—	18.—
Ghiozzi (Gò)	—	10.—
Anguille	—	14.—
Passere	—	6.—
Frittura	6.—	8.—
Granchi di mare (masanete)	—	3.—

Vini (Prezzo all'ettolitro)

Vino toscano da 100 a 110: modenese da 100 a 130; romagnolo da 80 a 90; nuovo nostrano fino da 180 a 230; padovano da 110 a 140; Aceto di vino da 50 a 70.

Caffè e zuccheri (prezzi al chilo)

	da	a
Caffe Santos crudo . . L.	—	25.—
„ „ tostato . .	29.—	30.—
„ Portorico crudo . .	—	28.—
„ Rio crudo	24.—	24.50
Zucchero comune . . .	—	6.80
„ raffinato . . .	—	7.20

Foraggi (prezzi al quintale)

	da	a
Fieno dell'alta I.a qual. L.	23.—	25.—
„ „ II.a „ . .	19.—	22.—
Fieno della bassa I.a qual.	20.—	23.—
„ „ II.a „	18.—	19.—
Trifoglio	—	—
Erba spagna	26.—	33.—
Paglia	21.—	22.—
Strame	15.—	17.—

Legna (prezzi al quintale)

Legna da fuoco forte di rovere e faggio tagliate da 15 a 16; in sorte da a —; fascine da 14 a 15.50; carbone di legna da 50 a 55.

Mercati suini ed ovini
(4-11 dicembre 1924)

Maiali da latte entrati 164 vend. 66 da 90 a 215 — Maiali da allevam. entr. 47 vend. 19 da 405 a 680 — Maiali da macello entr. 28 vend. 16, al q.le 710 - 770 — Pecore entr. 11 vend. 11 da 100 a 135 Capre entr. 5 vend. 5 da 80 a 105.

Rivista settimanale dei grani
(Quantità vendute)

Martedì 2 - 9 Dicembre:
Frumento quintali 10 — Granoturco 800 — Cinquantino 260 — Avena — — Segala 10.

Giovedì 4 - 11 Dicembre;
Frumento quintali — — Granoturco 950 — Cinquantino 450 — Avena 10 — Segala — — Orzo —.

Sabato 6 - 13 Dicembre;
Frumento quintali 20 — Granoturco 1500 — Cinquantino 600 — Avena 15 — Segala 10.

I cambi in Italia
DICEMBRE

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

PIAZZE	MILANO	TORINO	ROMA	GENOVA	TRIESTE
Franc.	124.10	124.15	124.37	124.55	124.—
Londra	108.94	108.95	108.95	108.92	108.90
N. York	23.24	23.24	23.23	23.22	23.17
Svizzer.	449.50	449.70	—.—	449.40	448.—
Spagna	327.—	325.50	—.—	326.50	323.—
Vienna	00.03	—.—	—.—	—.—	0.03
Belgio	114.90	114.75	—.—	115.40	115.—

La media dei consolidati.

Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio comunica:

Media dei consolidati negoziati per contanti nelle Borse del Regno.

Rendita 3.50% netto (1906) 82.— id. Consolidato 5% netto 99.86. Obbligazioni Venezie 82.10.

I Vini delli Castelli Romani
si trovano al FRASCATI per tutti i friulani.

Bollettino dei prezzi di oggi sui mercati di Udine.

CEREALI: Piazza XX settembre — Frumento al quintale da 145 a 147; granoturco giallo da 90 a 97; bianco da 92 a 88; cinquantino da 80 a 84; sorgorosso da 60 a 63; avena 110; castagne 55 a 60 il quintale.

ORTAGGI: Piazza Venerio — Patate 45 a 50; radici 35 a 50; indivia 50 a 70; radicchio 70 a 100; verze l'una 0.35; spinacci 130 a 150; broccoli 0.30 a 0.40 l'uno, rape 15 a 20; sedani 100 a 160.

FRUTTA: Piazza Venerio — Mele al quintale da 70 a 120; pere 70 a 170; noci 280 a 320.

FORAGGI: Piazzale XXVI luglio — Fieno dell'alta di prima qualità da 24 a 26; di seconda qualità da Lire 20 a 22; della bassa di prima da 20 a 22; di seconda 18 a 15; erba spagna 28 a 31; paglia 20 a 21; strame 15 a 16.

CORRIERE TEATRALE

Teatro Sociale

Raccoglie allori la compagnia Micheluzzi, con i graziosi lavori del teatro veneziano, tra i quali fanno capolino anche le più note maschere. Ogni sera numeroso pubblico tributa calorosi applausi.

In breve avremo una rinomata compagnia di operette.

Cinema Cecchini

I.N.R.I. il film dell'umanità ha ottenuto grande successo.

Il capolavoro del tempo di Cristo accompagnato da cori armonium e orchestra diretta dal valente m.o Giusto Furlan, attrasse ogni sera enorme pubblico.

Si annunciano prossimi altri capolavori. Il teatro è riscaldato e le proiezioni sono accompagnate da scelta orchestra.

Ditta BISUTTI - Udine
Piastrelle rivestimento

BOLZICCO - Mode

GIANNETTO PENAZZ

Udine, Salita del Castello, 1
Lampade - Materiali elettrici - Impianti
Fabbrica fusti per Abat-jour
Prezzi di assoluta concorrenza
Sconto speciale agli elettricisti e rivenditori

Dott. GIUSEPPE DE LEO
Specialista per le
Malattie Venereo-Sifilitiche e della Pelle
Perfezionato nelle CLINICHE Universitarie di Parigi.
Cure moderne per la sifilide, restringimento uretrale, uretrite e goccetta cronica. — Analisi del sangue per la diagnosi della sifilide. — Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.
UDINE — Via Gemona 46 — UDINE

CASA DI CURA
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
Visite ogni giorno — Udine Via Cussignacco, N. 15

CASA DI CURA
del Dott. T. BALDASSARRE
PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI
CURE officine mediche operatorie
UDINE - Via Cussignacco N. 15
Telefono 3-60

Ditta BISUTTI - Udine
Lastre da finestra

PICCININI ARTURO
ASSICURAZIONI
Udine - Ufficio via Jacopo Marinoni

MOLINI A PALMENTI
con
Mole la Ferte
e
TURBINA
o
RUOTA
&
Eseguisce bene, presto a buon prezzo
Ing. P. Marchetti - Marano Vicentino
SEGHE
A NASTRO
E VENEZIANE
PIALLE - TOUPIE

CANCIANI GUIDO - Udine
Via Mazzini N. 24 interno
Laboratorio PIETRE ARTIFICIALI — MODELLI PLASTICI in GESSO — STUCCHI per SOFFITTI, ecc.
Si assumono lavori in costruzioni edili a prezzi di assoluta concorrenza.

MARIO PEDRIONI
PITTORE — DECORATORE
DECORAZIONI MURALI — INSEGNE :: :: :: ::
VERNICIATURE DI QUALSIASI GENERE :: :: ::
FINTI LEGNI — MARMI — TIRATURE A SMALTO
APPLICAZIONE CARTA DA PARATI :: :: :: ::
PREVENTIVI E BOZZETTI A RICHIESTA :: :: ::
ESECUZIONE ACCURATA :: :: :: :: :: ::
ASSUME LAVORI IN PROVINCIA :: :: ::
UDINE
Via Aquileia 78
Telefono 221

ANTICA DITTA
PIETRO VALENTINUZZI - Udine
Commercio all'ingrosso salumi di mare. — Fabbrica di scope, spazzole, brusche ecc. — Industria sporte da spesa di cartoccio di granoturco. — Deposito di sporte e ceste da spesa in genere.
:: Manici e Cordoli per Fruste ::
Prima industria italiana di Cordoli per fruste d'ogni tipo di cuoio al cromo e d'Ungheria detto Maschereccio. — Conceria propria.
Negozio recapito: Via Poscolle N. 50

Officina Ortopedica e Protesi
UDINE — Via Pordenone, 6
TREVISO — Via Pescatori, 11
Direttore Tecnico LUIGI VARIOLO
Apparecchi di protesi di qualsiasi specie
Gambe - Braccia - Busti ortopedici - Scarpe Ortopediche
Apparecchi per raddrizzamento e per paralisi infantile
Prezzi di concorrenza - Lavorazione accurata e garantita, sistema Rizzoli - Bologna
Ogni giorno visite dalle ore 9 alle 12, esclusi i mercoledì

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Novembre 1924. (Elenchi dei sigg. Notai od ufficiali Giudiziarii comunicati al R. Tribunale.)

Almacolli Giuseppe, Cividale L. 500.—
Akerson A., Udine 680.—
Benoni Cesare Samuele, Tavagnacco 9000.—
Botti Cesare, Udine (3 effetti) 9850.—
Baschiera Gemma, S. Vito Tag. 3409.—
Barbini Pietro, Culos Giovanni, S. Vito Tagliamento 1300.—
Bernardi Angelo fu Dom. Fontana Fredda 1000.—
Brovedani Martino di G. B., Clauzetto 937.45
Brusadin Luigi di G., Pordenone 968.50
Brazzoduro Pietro, Paolo 4500.—
Bertolazzi e Rebesani, Udine 21 effetti 38.225.45
Cavedale Rodolfo, Udine 2 effetti 3000.—
Coiutti Leonardo di G. B., Udine (2 effetti) 1500.—
Camuffo Ottone e Virgilio, Udine 7000.—
Carlot Anania, S. Giorgio Nog. 4000.—
Candotti Enrico, Gonars 600.—
Cimolai Alberto fu P., Vigonovo Latteria di Vigonovo 3500.—
Cedolin Antonio fu A., Vito D'Asio 775.80
Comoretto Romano, Artegna 352.50

Firmai per due soci che solo tre giorni dopo la scadenza poterono pagare.
COMORETTO ROMANO

Chiarotto Giovanni, Torre di Pordenone 1300.—
Coop. di Lavoro di Fiume Ven. 680.—
De Santa, Ditta, Udine 8 effetti 6010.70
De Santa Antonio, Udine 235.55
Dragogna Valentino e Rusolini Rosa di Purgesimo 97.10
Dominutti Giuseppe, Udine 400.—
Durigato G. S. Giorgio N. 337.60
D'Agostino G. B. fu Giac. Basiliano 465.—
Di Bonardo Severina in Roman Montereale Cellina 500.—
Di Bert Luigi, Maniago 1145.—

La cambiale è stata pagata il 26 novembre scorso.
DI BERT

De Mattia G. B., Pordenone 2000.—
Faldetti Giovanni, Udine 300.—
Filello Ferdinando, Casarsa 3 effetti 3270.—
Fiorito Salvatore, Udine 5000.—

La cambiale protestata a nome Fiorito Salvatore non ha niente a che fare con Salvatore Fiorito di Catania, negoziante di agrumi in piazza Venerio. Dichiara inoltre di non avere nessun effetto firmato in giro.

Furlanetto Antonio, Udine 9000.—

L'effetto fu protestato causa mia assenza, appena ritornato venne immediatamente ritirato.
FURLANETTO ANTONIO

Fabbro Ant. fu Daniele Fontanis 2401.—
Fostana U., Udine 14 effetti 30.635.—
Gerardi Giovanni, Germanico, Gregorio e De Re Giovanni, Pasian di Pordenone 2700.—
Giannelli Giuseppe Udine 1500.—
Giannelli Giuseppe, Udine 1500.—

Protestati essendo assente, gli effetti vennero ritirati un'ora dopo elevato il protesto.
GIANNELLI GIUSEPPE

Cos Giuseppe, Udine 298.10
Govetto Domenico Udine (2 effetti) 1870.—
Guilermi Guglielmo, Udine 2000.—

Protestato causa mia assenza e subito ritirato.
GUILERMI GUGLIELMO

Galanti Giuseppe, Udine 4000.—
Grassi Raffaele, Udine 1000.—

Fu elevato il protesto causa mia assenza, venne pagato immediatamente.
GRASSI RAFFAELE

Griz G. B. Spilimbergo 150.—
Gigante G. B., Ugo Pietro e Saverio, S. Giorgio Nog. 732.35
Gamba Fratelli, Sacile 335.—

L'emittente dichiara di non pagare l'effetto come sopra protestato perchè da lui rilasciato a titolo cauzionale e che gli viene presentato all'incasso abusivamente *come da contratto stabilito in proprie mani e come da diffida giudiziaria fatta eseguire il 2 ottobre* 1924 *N.* 2390 *di repertorio a mezzo dell'ufficiale giudiziario signor Ghedin Martino presso il Tribunale di Padova, riservandosi danni morali e materiali con inserzione sugli opportuni fogli degli Annuari legali del Regno, nonchè a sporgere regolare denuncia alla Regia Procura per tale arbitrato.*
GAMBA LEONIDA

Gerardi Giovanni, Pasian di Por. 3000.—
Ledri Augusto, Udine 4 effetti 3790.—
Locatelli Luigi, Udine 300.—
Lo Russo e Bortolozzi, Udine 1000.—

Dovendo la Ditta F. F. Mira di Milano ritirare l'effetto perchè già regolato, ed essendo il titolare della medesima assente lasciammo protestare l'effetto poichè nulla dovevamo come da documenti in nostre mani.
LO RUSSO e BORTOLOZZI

Lahor Eugenio, Udine 168.—
Lodolo Giovanni di L., Mortegliano 394.—
Marella Lorenzo, Udine 280.—
Mazzolini Isidoro, Udine 2120.—

Non essendomi pervenuto nessun avviso e malgrado le mie ricerche in tutte le Banche non fu possibile rintracciare l'effetto. Appena rintracciato l'ho ritirato.
MAZZOLENI ISIDORO

Merzellani Francesco, Udine 1000.—
Miorin Giuseppe di Ant. S. Vito al Tagliamento 1000.—

Protestata per un malinteso e subito regolata. MIORIN GIUSEPPE

Gerardi Giovanni Germanico Gregorio, Enrico, Pasian di Pordenone 20.000.—
Meneghini Angelo, Pradamano 1150.—

L'effetto non fu ritirato causa la cattiva riuscita del motore. Avendo sistemato il contratto con la casa l'effetto verrà ritirato in questi giorni
MENEGHINI ANGELO

Mamoli Marcello, Codroipo 1000.—
Milesi Dina, Udine 17 effetti 6936.80
Marangoni Ernesto, Cividale 17 effetti 24.607.50
Novarro Ugo, Udine 100.—
Occhipinti Nicola, Udine 500.—
Ortis Felice di Dom. Vito d'Asio 100.—
Penazzi Giannetto, Udine 300.—
Paier Sergio, Udine 500.—
Piva Antonio, Castions di Strada 675.—
Pitton Sante, Pordenone 2 effetti 1700.—
Pedrocca Clarice, S. Daniele 260.—
Prizzon Giovanni, Cividale 3 effetti 1376.—
Ricobelli Luigi, Udine 500.—
Russo Giovanni di Cecchini Passiano 1200.—
Rigato Gilda e Zavagli Giuseppe, Pordenone 376.—
Redivo Enrico, Pordenone 598.80
Roncali Gelindo e Antonio di G. Casarsa 340.—
Roiatti Pietro, Udine 7 effetti 4147.80
Sgarbi Ugo, Udine 2 effetti 12.818.40
Springolo Domenico ditta Casarsa, 6 effetti 4989.—
Sottili Giuseppe, Cividale 3000.—
Sabò A. Ditta, Udine 900.—
Sanzonio Pietro, Spilimbergo 200.—
Signoretti A. ditta Sacile 940.60
Soncini Luigi, Cividale 1000.—
Spagna Eugenio, Udine 290.—
Tavani Dante, Udine 3069.90
Tavano Giulio, Udine 2 effetti 4000.—
Tabero Giuseppe, Pordenone 106.—
Vit Giuseppe fu Domen., Ponte Tagliamento 600.—
Vianello Fausto, Pordenone 500.—
Vedova Angelo, Pordenone 6 effetti 16.275.—
Zavagli Giuseppe, Pordenone 3 effetti 2075.70
Zanutta F., Cividale 4000.—
Zuliani Diego, Udine 1000.—
Zorrer Antonio, Udine 500.—
Zambon Enrico, Pordenone 325.—
Zorzi Antonio di Sebastiano Orcenigo Superiore 700.—

FALLIMENTI E DISSESTI.

Con sentenza del Tribunale di Udine in data 10 dicembre 1924, fu dichiarato il fallimento della ditta Bertolazzi e Rebesani di Udine. Ha nominato giudice delegato il Tribunale nominò l'avv. cav. Giuseppe Turchetti; curatore provvisorio l'avv. Mario Comessatti. Prima riunione dei creditori, 29 dicembre; il termine per la presentazione dei documenti di credito 8 gennaio, chiusura del processo di verifica 26 gennaio

Sin dal 10 novembre era stata posta in liquidazione la società, ed era stato nominato liquidatore il rag. Umberto Anti di Verona. La situazione allora era la seguente: attivo lire 309.500, pass. 516.786.70.

Nell'attivo, figurano lire 250 mila di merci, 50 mila di mobili, 5 mila di crediti, e 4500 numerario di cassa.

— Con sentenza del Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento, su istanza dei creditori, della ditta Emma de Marchi De Santa, fabbrica di biscotti, sita in viale Venezia N. 17.

Ha nominato giudice delegato l'avv. Angelo Berretta, curatore provvisorio l'avv. Battocletti, fissando ai 29 corr. la prima riunione dei creditori, l'8 gennaio termine per la presentazione dei titoli di credito e al 26 stesso chiusura del processo di verifica.

— Con sentenza 15 dicembre 1924 il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento, ad istanza dei creditori, della ditta Nicolò Occhipinti e Ingianni Gaspare, commercianti di vini in viale Palmanova n. 12.

Ha nominato giudice delegato l'avv. Nicola Serra, curatore provvisorio il rag. Attilio Conti, fissando la prima adunanza dei creditori al 24 dicembre, la presentazione dei titoli di credito ai 22 gennaio, e la chiusura del processo di verifica ai 9 febbraio 1925.

Con sentenza del Tribunale Civile e Penale di Udine in data 22 novembre 1924 fu dichiarato il fallimento di Marangoni Ernesto, commerciante di Cividale.

Fu nominato Giudice al fallimento lo avv. Angelo Beretta e Curatore il rag. Giovanni Rieppi.

Il giorno 11 dicembre fu tenuta la riunione dei creditori.

Fu stabilito fino a tutto il 22 dicembre 1924 il termine per la presentazione nella Cancelleria del Tribunale, da parte dei creditori delle loro dichiarazioni e titoli di credito. Fu determinato il giorno 8 gennaio per la chiusura del processo verbale di verifica dei crediti.

In data 8 dicembre lo stesso Tribunale estendeva il fallimento a Giuseppe Sottili di Cividale.

Pure con sentenza in data 16 dic., ed a istanza dei creditori, il Tribunale, ha dichiarato il fallimento del negoziante Umberto Paolini di via Gemona nominando giudice delegato il dott. Ettore Bagarello e curatore provvisorio l'avv Italico Della Schiava.

Ha fissato la prima riunione dei creditori al 5 gennaio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 14 e lo stesso.

chiusura del processo di verifica al 29 stesso.

Il Tribunale con sentenza 16 dic. ha dichiarato il fallimento della ditta carrozzeria «La Torinese» nelle persone dei signori Bartolomeo Casetta, Primo Nave, Giuseppe Lucchino.

Ha nominato giudice delegato il dott. Vittorio San Tomaso, curatore provvisorio il rag. dott. Mario Dal Dan, fissando la prima riunione dei creditori al 22 corr., il termine per la presentazione dei titoli di credito al 5 gennaio, la chiusura del processo di verifica dei crediti al 19 gennaio 1925.

ETTORE CICUTTINI, *redattore resp.*
UDINE - Tip. D. Del Bianco e Figlio.

PANETTONI. - Il miglior regalo per le feste Natalizie e Capo d'anno è il vero squisito Panettone Collevati — Specialità Caramelle.

Alla TAVERNA di U. Teatin! degustazione dei migliori vini.

Aratri, Rincalzatori, "Zappini"
e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.
Rivolgersi alla
Associazione Agraria Friulana
"Sezione Macchine Agrarie"
UDINE
Palazzo dell' Agraria
(Ponte Poscolle)

Ditta BISUTTI - Udine
Tuberia Gres

OLIVETTI
la macchina per scrivere italiana
Modello 1924 - Garanzia 5 anni
L. 2300
Rappresentante
LA MECCANOGRAFICA
di A. DE CAMPO - Via Manin 1
UDINE

Carboni fossili Inglesi per Industrie
Antracite - Coke da riscaldamento
Servizio a domicilio - Consegne pronte
Chiedere listini dei prezzi.
Rag. ANGELO PILOSIO - Udine
Riva Castello 1 - Telefono 2-72

BOLZICCO - Camicerie

PRIMO INALATORIO FRIULANO
per acque di Salsomaggiore, altre Sorgenti liquidi medicamentosi, ossigeno, ozono, per
Malati di NASO, GOLA, PETTO
dott. CERRETTI C.
Gabinetti di terapia polmonare e medicina generale
Raggi X - Raggi ultravioletti (Sole Artificiale) Pneumotorace - Cure elettriche - Massaggio - Analisi cliniche.
UDINE - Via del Sale N. 15 - UDINE
Giorni feriali 9 - 12 - 15 - 17

STUDIO ELETTROTECNICO **M. PROVVISIONATO & G. BERTONI - UDINE** Via Prefettura, 7 Telefono N. 521
Soc. An. di Elettricità Budapest - Rappresentanza e Deposito - Motori - Trasformatori - Dinamo - Alternatori - Contatori ecc.
Soc. An. Istrumenti di Misura C. G. S., Monza - Deposito - Amperometri - Voltmetri - Wattmetri - Registratori - Trasformatori di Misura ecc.
Soc. An. Ing. V. Tedeschi e C., Torino - Deposito - Fili Rame Smaltati - Conduttori Isolati - Cavi - Cordoncini ecc.
Apparecchiatura per alta e bassa tensione
IMPIANTI COMPLETI DI CENTRALI TERMO E IDROELETTRICHE, DI FORZA MOTRICE - DI LINEE AD ALTA E BASSA TENSIONE DI CABINE TRASFORMAZIONE E SMISTAMENTO
Laboratorio taratura e riparazione contatori
PROGETTI - PREVENTIVI E VISITE A RICHIESTA

Nelle Pasticcerie **SOMMARIVA**
(Via Vittorio Veneto 8 - P. Duomo 1 - Riva Bartolini 10)
si vendono anche speciali
PANETTONI
GIORNALMENTE FRESCHI
Si assumono spedizioni - Sconti speciali ai rivenditori

ESTRATTO - POMODORO EXTRA
MARCA CAMPANA
Conti Calda & C.i
PARMA — Sala Braganza — PARMA
Rappresentante esclusivista
LORENZO GINO PASTORI - UDINE
Depositario G. Bergagna Udine, Via Marsala

Ditta FRATELLI CORTESE
UDINE Via Caterina Percoto 2 A — TRIESTE Via Cesare Battisti 14
Agenzia Generale per la Venezia Giulia e Friuli della
FABBRICA AUTOMOBILI **ITALA** — MOTOCICLETTE **Indian - Zündapp**
Concedonsi facilitazioni pagamento.

NEGOZIANTI IN ALIMENTARI
COOPERATIVE DI CONSUMO
per **Liscive liquide** da bucato, Colorante **Super Iride,** e **Derrate Alimentari**
Rivolgetevi sempre presso i grandi Depositi **LENISA**
Viale delle Ferriere - UDINE - Telefono 355

La Grande Casa di Confezioni
MAGAZZINI MILANESI
UDINE - Portici Palazzo Uffici (lato via Rialto) - UDINE
mette in vendita un COLOSSALE STOK di
PALETOTS A LIRE 90.-
120 - 140 - 150 - 180 - 200 - 250 - 300 confezionati con ottime soffe: double-face, ratinee, ondoulée, ecc. Taglio elegante te lavorazione accuratissima
(Prima di fare acquisti visitateci).

LUIGI CIGOLOTTI - FUMISTA
PORDENONE
Premiata Fabbrica Cucine Economiche e Stufe
Impianti sanitari termosifoni scaldabagni

BOLZICCO - Cravatte

UDINE - PIAZZA DEI GRANI - UDINE

DOMENICO TOPAZZINI - UDINE
VIA PALLADIO, N. 27 (di fronte al Collegio Arcivescovile)
DEPOSITO CARTE
da impacco - Paglia - Bleu - Cenere - Bianca - Pergamini ecc. - Fabbrica Sacchetti
Compera cartaccia da macero

L' Ufficio Pubblicità
di Emilio Klampferer
augura buon Natale e Capo d' Anno alla spett. Clientela

Caffè Contarena
i migliori auguri per Natale e Capo d'anno alla spettabile Clientela

ALBA VEZZIL
UDINE - Via Paolo Canciani
i migliori auguri di Natale e Capo d'anno alla spett. Clientela

LA DITTA
P. BISUTTI
di R. Bolzicco e di A. de Campo
augura buon Natale e Capo d'anno alla spett. Clientela

MAGAZZINI MILANESI
GRANDE CASA DI CONFEZIONI - Via Rialto
augurano buon Natale e Capo d'Anno alla spett. Clientela

Ronchi Giuseppe
Corriere - Spedizioniere
Via Cavallotti, N. 7 - interno
auguri di buon Natale e capo d'anno alla spett. Clientela

LA DITTA
G. AGNOLI e C.
i migliori auguri di Natale e Capo d'anno alla spett. Clientela

BAR COTTERLI
augura felice Natale e buon anno all'affezionata Clientela

Grande Albergo d'Italia
Beltrame Benedetto
augura buon Natale e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela

Del Rossi U. Succ. Sartori
Salumeria Gastronomica
augura buon Natale e buon principio d'anno alla spett. Clientela

La Ditta
MASSIMO GAUDIO
Agenzia Generale Trasporti
augura buon Natale e Capo d'anno alla spett. Clientela

Isaia Chiandoni
Caffè - Bottiglieria
Via Mercatovecchio, 4
augura buone feste di Natale, buon fine e miglior principio d'anno alla spett. Clientela

Molini a Palmenti dell'
Ing. P. Marchetti
auguri alla spett. Clientela di buon Natale e Capo d'anno
Marano Vicentino

TEATINI ULDERICO
TAVERNA FRASCATI
i migliori auguri per le feste Natalizie e Capo d' Anno alla spett. Clientela

TRANI GUIDO
Materiale per Auto
augura alla spett. Clientela buon Natale e felice Capo d'anno

Robotti Fratelli
Negozianti - Vini
augurano felice Natale e buon anno all'affezionata clientela

LA DITTA
VACCATO SIMEONE
Negozio Calzature
augura alla spett. Clientela buon Natale e felice Capo d'anno

Lisotti Oreste
augura buone feste natalizie e felice anno alla spett. Clientela

G. Percotto & Figlio
Stabilimento Tipografico - Scatolificio
augurano buon Natale e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela

La Direzione del
CINEMA EDEN
augura felice Natale e buon anno ai sigg. frequentatori del Cinema

ANTONIO DE CAMPO
Rappresentante «la Meccanografica»
i migliori auguri per Natale e Capo d'anno alla spett. Clientela

La Ditta A. GAUDIO
Premiata Sartoria all' Eleganza
augura un buon Natale, buon fine e miglior principio d'anno

A. COLLEVATI
FABBRICA CARAMELLE
augura buon Natale, buon fine e buon Capo d'Anno alla spettabile Clientela

A tutta la spett. Clientela del
NEGOZIO GOMMA
Via Paolo Canciani, 11
i migliori auguri per Natale e Capo d'anno

La Ditta
ALFONSO TAM
PELLAMI E CALZATURE
augura buone feste natalizie e felice anno alla spett. Clientela
Codroipo **Pordenone**

Fratelli De Rosa
Officina Meccanica
i migliori auguri per Natale e capo d'anno alla spett. Clientela
Spilimbergo

SANTIN E POLON
Fornaci Calce
augura un buon Natale, buon fine e miglior principio d'anno alla distinta Clientela
Pordenone

BELUFFI ISACCO
Caffè - Pasticceria
augura alla spett. Clientela felice Natale e buon Capo d'anno
Pordenone

Ditta
Fratelli Fioretto - Cozzi
i migliori auguri di Natale e capo d'anno all'affez. Clientela
Spilimbergo

Mazzoli Luigi
CAFFÈ LICINIO
augura buone feste e miglior principio d'anno alla sua affezionata Clientela
Pordenone

FACCHETTI FERRUCCIO
Pellicceria - Modisteria
augura buone feste Natalizie e miglior principio d'anno alla spett. Clientela
Pordenone

DITTA
Fratelli Della Schiava
Mercerie - Chincaglierie - Filati in genere
buon Natale e felice anno augura alla spett. Clientela
Spilimbergo

BAR FIGINI
augura buone feste Natalizie e miglior principio alla spettabile Clientela
Pordenone

E. Polon & C.
Mercerie e Filati
augura alla spett. Clientela i migliori auguri di Natale e Capo d'anno
Pordenone

Tomadesso V. Luigi
Noleggio Automobili - Uendita Biciclette
auguri di buon Natale e felice anno alla spett. Clientela
Spilimbergo

BOMBEN LORENZO
Lavorazione Meccanica del Legno
augura alla spett. Clientela i migliori auguri di Natale e Capo d'anno
Pordenone

Rizzi Edoardo
Agenzia Trasporti e Spedizioni
augura alla spett. Clientela felice Natale e buon Capo d'anno
Cividale

LA DITTA
GIANNETTO PENAZZI
porge all'affezionata Clientela i migliori auguri per le feste di Natale e Capo d'anno

"LA VITRUM,,
M. MARTINI
augura buon Natale e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela

La Libreria Carducci
augura buon Natale e buon principio d'anno alla spett. Clientela

Gnesutta Leonardo
S. A. CIOCCOLATO DOLOMITI
augura felice Natale e buon anno all'affezionata Clientela

La Ditta
Cera, Franzolini e De Reggi
augura alla spett. Clientela buon Natale, buon fine e miglior principio d'anno

LUIGI ROSELLI
augura un buon Natale e miglior principio d'anno all'affezionata Clientela

Giuseppe Borghello
DEPOSITO CANCELLERIA
E PENNE STILOGRAFICHE
augura alla spett. Clientela buon Natale, buon fine e lieto principio d'anno

SOMMARIVA
Bottiglieria - Gelateria
augura buon fine e miglior principio d'anno alla spett. Clientela

Giovanni Fl·ibani
Edizioni Artistiche - Cartoleria
i migliori auguri di buon Natale buon fine e miglior principio d'anno alla spett. Clientela

LA DITTA
Cozzi Elisa e Marcella
Deposito Pellicceria con Laboratorio
augura i migliori auguri di buon Natale e Capo d'anno alla spettabile Clientela

LA DITTA
FRATELLI TRICHES
augura alla spett. Clientela buon Natale, buon fine e miglior principio

Pasticceria - Caffè
DORTA e FANTINI
augura buon fine e miglior principio d'anno alla spett. Clientela

Carlo Delser e Fratelli
Fabbrica Biscotti
augurano buon Natale, buon fine e miglior principio d'anno alla spett. Clientela
Udine **Martignacco**

CODUTTI GUIDO
Stabilimento Musicale
augura alla spett. Clientela buon Natale, buon fine e miglior principio d'anno

Mario Pellegrinotti
Premiato Stabilimento Torrefazione Caffè
augura buon Natale, buon fine e miglior principio d'anno d'anno alla spett. Clientela

R. FATTORI
Corriere - Espress
augura alla spett. Clientela buon Natale e felice anno

Grosso Giacomo
Fabbrica Caramelle
augura buone feste e miglior principio d'anno alla sua affezionata Clientela

RAGAZZI ANTONIO
Negozio Coloniali - Via Poscolle 58
augura un buon Natale, buon fine e miglior principio d'anno alla distinta Clientela

La premiata Pasticceria - Offelleria
INES ZORZI
augura buone feste, buon fine e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela

Giuseppe Wernitznig
Albergo Ristorante MANIN
augura buone feste e miglior principio d'anno alla sua affezionata Clientela

UGO RONCHI
Assortimento Cappelli, Berretti Uomo e Ragazzo
porge i migliori auguri di Natale e Capo d'Anno alla spettabile Clientela

Secondo Bolzicco
augura buon Natale e Capo d'anno alla spettabile Clientela

Tipografia Editrice
D. Del Bianco & Figlio
augura buon Natale, buon fine e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela